



Società Cooperativa Sociale

me: *autore del mio progetto di vita*



CODICE ETICO e DI COMPORTAMENTO

Definito secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001

Revisione 2 del 14.12.2022

N. revisione	Tipo di aggiornamento	Data
Rev. 0	<ul style="list-style-type: none">▪ Stesura documento elaborata da un gruppo di lavoro composto da: Cardia Samantha, Masiero Antonio, Stella Patrizia, Gonzo Valentina, Marletta Giuseppina▪ Approvata dal Consiglio di Amministrazione▪ Ratificata dall'Assemblea ordinaria dei soci	15.11.2018 13.12.2018
Rev. 1	<ul style="list-style-type: none">▪ Aggiornamento nuova ragione sociale dopo fusione per incorporazione con Dina Muraro società cooperativa sociale▪ Aggiornamento Referente interno 231▪ Approvata dal Consiglio di Amministrazione	19.05.2021
Rev. 2	<ul style="list-style-type: none">▪ Aggiornamento con Codice Etico di Dina Muraro società cooperativa sociale e recepimento rilievi dell'Organismo di Vigilanza 231▪ Approvata dall'Assemblea ordinaria dei soci	14.12.2022

INDICE

1. Premessa	Pag. 4
1.1. Introduzione	
1.2. Riferimenti normativi	
1.3. Destinatari del Codice Etico e di Comportamento	
2. Principi e regole di comportamento	Pag. 5
2.1. Conformità a leggi, regolamenti e protocolli interni	
2.2. Trasparenza, efficienza ed eguaglianza	
2.3. Rapporto con la collettività e il territorio	
2.4. Centralità dell'utente	
2.5. Coinvolgimento famigliari	
2.6. Rispetto ed eguaglianza delle persone	
3. Rapporti con il personale e i collaboratori	Pag. 7
3.1. Impegni della cooperativa	
3.2. Professionalità al lavoro	
4. Impegni per il governo e la gestione della cooperativa	Pag. 8
4.1. Organi sociali	
4.2. I soci	
4.3. Correttezza nella redazione del bilancio	
4.4. Organi di controllo	
5. Conflitti di interesse	Pag. 9
5.1. Prevenzione dei conflitti di interesse e dovere di astensione	
5.2. Regali, compensi e altre utilità	
6. Gestione privacy e dati	Pag. 10
6.1. Tutela della privacy	
6.2. Utilizzo dei sistemi informatici	
7. Salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 11
7.1. Impegni cooperativa e lavoratori	
7.2. Formazione	
8. Rapporti con l'esterno	Pag. 12
8.1. Aspetti generali nei rapporti con l'esterno	
8.2. Rapporti con autorità di vigilanza, pubbliche amministrazioni, enti locali	
8.3. Rapporti con fornitori e partner	
8.4. Rapporti con i mass media	
9. Possibilità di segnalazioni e loro tutela	Pag. 14
10. Diffusione del Codice Etico e di Comportamento	Pag. 14
11. Dati società e Unità Operative	Pag. 15

 MEA Società Cooperativa Sociale	CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	Rev n. 2 del 14/12/2022 Pag. 4 di 16
---	--	--

1. PREMESSA

1.1. Introduzione

Lo scopo del presente Codice Etico e di Comportamento (di seguito denominato Codice Etico) è di impegnare l'intera organizzazione ad operare in una prospettiva di eticità, prevenendo condotte illecite, disoneste o negligenti.

Il Codice Etico di *MeA Società Cooperativa Sociale* (di seguito denominata MeA o cooperativa) definisce le indicazioni fondamentali in tema di responsabilità organizzativa che devono essere rispettate nello svolgimento delle attività, nei rapporti interni ed esterni e più in generale nelle relazioni con i diversi portatori di interesse. In particolare, il Codice Etico chiarisce i principi etici e le modalità di comportamento che devono orientare le azioni di amministratori, responsabili, lavoratori, soci fruitori, volontari e quanti collaborano, a vario titolo con la cooperativa.

Principi, impegni e indicazioni di comportamento sono assunti ad integrazione dei vincoli deontologici delle diverse figure professionali, degli accordi contrattuali e dalle leggi vigenti.

Il Codice Etico è affiancato da un Sistema disciplinare sanzionatorio. Entrambi sono illustrati a dipendenti e collaboratori, disponibili in copia presso ogni struttura e servizio e da loro sottoscritto l'impegno ad osservare e far osservare quanto previsto.

1.2. Riferimenti normativi

Il Codice Etico rispetta le disposizioni del D.lgs. 231/2001 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300") e costituisce parte integrante del Modello Organizzativo Gestionale 231 adottato da MeA Società Cooperativa Sociale. Il codice verrà sottoposto a revisioni periodiche secondo le modalità previste dal sistema di responsabilità adottato dalla Cooperativa.

Nel declinare principi e regole di comportamento il presente Codice corrisponde alle indicazioni contenute nell'art. 4 ter della Legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" così come modificata e integrata dalla legge regionale 4 ottobre 2018, n. 32. Esso tiene inoltre conto dello schema di Codice Etico proposto dalla Regione Veneto con la DGR n. 1971/2018.

Rispetta le Linee Guida ANAC 32/2016 (Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti non profit e a cooperative sociali, deliberate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione) che ribadiscono le disposizioni stabilite dal decreto legislativo 231/2001 (punto 12.3) e condizionano la possibilità di partecipazione ad affidamenti, gare e bandi pubblici al rispetto delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 231/2001.

Poiché *MeA Società Cooperativa Sociale* collabora con Enti pubblici nella gestione di strutture e servizi ha ritenuto opportuno recepire nel presente Codice etico gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento aziendale ex DPR n. 62/2013 delle Aziende Ulss con cui ha accordi contrattuali o contratti d'appalto in essere.

1.3. Destinatari del Codice Etico e di Comportamento

Il Codice Etico è rivolto ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai soci (lavoratori, volontari, fruitori, finanziatori, ecc.), ai responsabili, ai lavoratori, alle persone in inserimento, ai tirocinanti, ai volontari, a chiunque a diverso titolo collabora con la cooperativa, ai fornitori di beni e servizi, ai partner progettuali e commerciali, ai soggetti con cui la cooperativa sviluppa relazioni sul territorio, a tutti coloro che partecipano o sono coinvolti nell'erogazione dei suoi servizi.

Con l'adozione del presente Codice Etico la cooperativa si impegna e impegna chiunque operi per suo conto o collabori con essa a qualunque titolo a:

- conoscere e far conoscere quanto in esso previsto;
- rispettare e far osservare gli obblighi in esso contenuti;
- operare con correttezza ed evitare comportamenti illeciti.

La sua violazione costituisce un inadempimento che può dar luogo a sanzioni disciplinari così come previsto dal sistema sanzionatorio.

2. PRINCIPI E REGOLE DI COMPORTAMENTO

2.1. Conformità a leggi, regolamenti e protocolli interni

MeA si impegna ad operare nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e di quanto previsto da procedure e protocolli interni.

Tutte le attività lavorative di quanti operano per la cooperativa devono essere svolte con impegno professionale, reciproco rispetto e profonda consapevolezza etica, anche al fine di tutelare l'immagine della cooperativa.

2.2. Trasparenza, efficienza ed eguaglianza

Trasparenza. La trasparenza è necessaria per assicurare la visibilità e la comprensione delle modalità operative e degli assetti strutturali. Oltre a permettere una accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della cooperativa e di quanti la governano. Questo permette forme di controllo sull'esercizio del potere, sui processi decisionali e sull'uso che viene fatto delle risorse.

Comunicazione. La trasparenza non è sufficiente a garantire il coinvolgimento di tutti coloro che a vario titolo operano con la cooperativa o per suo conto. E' indispensabile anche una adeguata comunicazione. Tutte le decisioni assunte da amministratori e responsabili devono essere conosciute e valutate; *il sentire* e le considerazioni di quanti sono impegnati nelle varie unità operative devono trovare un'attenta valutazione e un valido feedback.

Efficacia ed Efficienza. I servizi devono essere forniti utilizzando in modo armonico tutte le risorse di cui la Cooperativa dispone, secondo i criteri di efficacia ed efficienza. Offrendo un servizio adeguato alle esigenze degli ospiti accolti secondo i migliori standard possibili.

Eguaglianza e Imparzialità. Tutte le persone sono uguali e con pari dignità e a tutti devono essere assicurate le medesime prestazioni, attenzioni e condizioni. In tal senso, la Cooperativa si impegna a contrastare ogni discriminazione basata su sesso, nazionalità, religione, opinioni personali e politiche, età, salute e condizioni economiche.

2.3. Rapporto con la collettività e il territorio

La Cooperativa Mea è interessata al bene delle comunità e dei territori in cui opera. In particolare, all'interno di questi, di chi è in situazioni di maggiore fragilità o vive una situazione di disagio. L'obiettivo è una società più giusta e più umana. Per tutti. In tal senso, Mea è impegnata nella prospettiva dell'accoglienza, dell'inclusione e della vicinanza sociale. Mettendo in relazione persone, mondi, ambienti

Per chi trascorre un periodo in comunità, il fine è promuovere condizioni di vita dignitose e un sistema di relazioni soddisfacenti, in modo da potersi sentire parte di una comunità e di contesti relazionali dove poter agire e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità. Per raggiungere ciò, ci si attiva per portare nella comunità persone e istituzioni del territorio e, contestualmente, sul territorio gli ospiti della comunità facendo loro vivere l'ambiente di vita e coinvolgendoli in attività in cui possano identificarsi e stabilire rapporti sociali validi.

2.4. Centralità dell'utente

L'utente è il soggetto e non l'oggetto dell'intervento. Soggetto a cui garantire opportunità e possibilità, portatore di problemi e bisogni ma anche di potenzialità e desideri, con una propria dignità e un ruolo attivo nelle scelte che si devono compiere. Ogni intervento deve rispondere ai bisogni specifici dell'utente e deve essere il più possibile personalizzato e proporzionato alle effettive possibilità.

Al fine di assicurare una tutela della persona umana, MeA si impegna e impegna chi lavora per suo conto a garantire il rispetto degli utenti in un processo di condivisione con gli utenti stessi, i loro familiari, tutori o amministratori di sostegno, Servizi invianti.

Le persone inserite nelle strutture gestite dalla Cooperativa Sociale MeA o che usufruiscono dei servizi erogati dalla stessa hanno diritto:

- ad essere seguite con attenzione, ad essere rispettate nonché assistite nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche, politiche e religiose;
- ad avere garantita una adeguata presenza di personale e vivere in un ambiente sufficientemente protetto in rapporto alla propria situazione psicofisica;
- a comportamenti, da parte del personale, che escludano l'uso di metodi coercitivi, la violenza e l'intimidazione;
- ad una somministrazione della terapia farmacologica rigidamente rispettosa delle prescrizioni mediche;
- che si presti la massima attenzione a tutto ciò che riguarda il loro benessere psicofisico;
- a non vedere messa in atto nei propri confronti nessuna azione, anche verbale, che possa essere riconducibile a espressioni di tipo sessuale, a molestie o abusi sessuali;
- a mantenere e coltivare i propri interessi e le proprie relazioni interpersonali nel rispetto di quanto previsto dal proprio *Progetto personalizzato* e dalla disponibilità del personale;
- ad avere a disposizione una struttura conforme alle norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza, a vivere in un ambiente curato, pulito, ordinato;
- durante la permanenza presso la struttura o nell'utilizzo dei servizi, ad essere sempre individuate con il proprio nome;
- ad ottenere una esauriente informazione sulle "regole" che caratterizzano l'organizzazione delle strutture;
- di ricevere notizie che permettano loro di esprimere un consenso effettivamente informato sugli interventi che li coinvolgono;
- che i dati relativi alla propria situazione ed ogni altra circostanza che li riguarda rimangano riservati;
- di esporre reclami per prestazioni ritenute non adeguate agli standard attesi ed essere tempestivamente informate sull'esito degli stessi.

2.5. Coinvolgimento familiari

La cooperativa vuole mettere al centro non solo la persona ma anche la sua famiglia poiché il benessere della famiglia ricade sulla persona inserita e viceversa. Il coinvolgimento e la cooperazione tra famiglia e cooperativa rappresentano un valore aggiunto nell'intervento educativo. La famiglia, quindi, deve sempre essere vista come una risorsa e una protagonista. Essa va:

- accolta, mai lasciata sola, evitando contrapposizioni o irrigidimenti e critiche;
- informata sui diritti-doveri, sugli obiettivi che si perseguono come cooperativa, sulle finalità dei servizi e delle attività in essi proposti;
- accompagnata nell'elaborazione del distacco;
- aiutata nell'elaborazione delle ansie e delle difese.

Ad essa vanno offerti spazi di ascolto e di supporto psicologico:

- in gruppo per la condivisione dei vissuti, permettendo il confronto sui problemi che quotidianamente vivono;
- a livello individuale per concordare gli obiettivi, raccogliere aspettative, lamentele o insoddisfazioni.

 MEA Società Cooperativa Sociale	CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	Rev n. 2 del 14/12/2022 Pag. 7 di 16
---	--	--

Una particolare attenzione deve essere rivolta anche ai fratelli e alle sorelle delle persone inserite. Anche loro sono coinvolti nelle dinamiche familiari che la presenza di una grave disabilità determina ma possono anche essere elementi importanti nei momenti di inserimento e di evoluzione della persona svantaggiata.

2.6. Rispetto ed eguaglianza delle persone

MeA promuove all'interno della propria organizzazione, dei propri servizi ed attività, il rispetto della persona umana e contrasta ogni forma di sfruttamento. Il presente Codice Etico impegna chiunque operi per suo conto a:

- promuovere i principi di equità, eguaglianza e dignità della persona (donne e uomini hanno uguali diritti e doveri e devono essere destinatari, in modo ugualitario, di comportamenti educati);
- contrastare ogni forma di discriminazione basata su sesso, orientamento sessuale, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- tutelare le persone da condizionamenti, disagi, pregiudizi, isolamenti o esclusioni posti in essere da colleghi o da superiori;
- salvaguardare l'integrità fisica, psicologica e culturale delle persone;
- adottare comportamenti responsabili circa la salute e sicurezza sul lavoro;
- garantire la tutela della privacy e la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con specifico riguardo a quelli sensibili, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

3. RAPPORTI CON IL PERSONALE E I COLLABORATORI

3.1. Impegni della Cooperativa

La Cooperativa:

- Applica a chi lavora il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali e si impegna a garantire la puntualità della retribuzione.
- Assume tutto il personale con regolare contratto di lavoro nelle forme previste. Il conferimento di incarichi di collaborazione avviene mediante contratti formali scritti.
- Non consente nessuna forma di lavoro irregolare, né da parte della Cooperativa sociale, né da parte di società controllate, fornitori, subappaltatori, collaboratori.
- E' impegnata nel rispetto del principio di pari opportunità contrastando ogni forma di pregiudizio e discriminazione.
- Proibisce qualsiasi forma di molestia o di abuso.
- Mette a conoscenza di tutti i lavoratori i riferimenti telefonici delle figure di responsabilità, al fine di facilitare la comunicazione e le eventuali segnalazioni di abusi, molestie, discriminazioni o comportamenti che arrechino o possano arrecare pregiudizio al lavoratore
- Si impegna a rilevare periodicamente il grado di soddisfazione lavorativa.

Le mansioni e i compiti affidati ai lavoratori devono sottostare alla valutazione del Medico Competente che accerta le condizioni soggettive della persona inserita e determina le eventuali limitazioni e/o prescrizioni. Mette in pratica opportune politiche di welfare aziendale per la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita familiare e di supporto al lavoratore per la gestione delle situazioni di difficoltà o di stress correlato.

3.2. Professionalità al lavoro

Alle persone che lavorano e collaborano con la cooperativa è chiesto di:

- lavorare con professionalità e qualità;
- trattare con rispetto tutti i colleghi di lavoro improntando le relazioni ad un corretto e costruttivo rapporto reciproco;
- fare proprio quanto previsto dal presente Codice etico e di comportamento;

- osservare gli obblighi imposti dal contratto di lavoro in particolare per quanto riguarda il rispetto dell'orario di lavoro, la puntualità e l'utilizzo dei permessi di astensione dal lavoro;
- rispettare il ruolo dei coordinatori e dei preposti che, nelle situazioni operative, hanno il compito di rappresentare la cooperativa;
- non diffondere deliberatamente notizie sulla cooperativa che possano ingannare partner, clienti, committenti ;
- non fare pubblicità negativa nei confronti della cooperativa;
- non arrecare nocimento all'immagine delle aziende committenti;
- utilizzare loghi e segni di riconoscimento propri della cooperativa in modo appropriato e coerente con le esigenze e gli interessi dell'organizzazione.

4. IMPEGNI PER IL GOVERNO E LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA

4.1. Organi sociali

Il sistema di governo e di gestione adottato da MeA è conforme alla normativa vigente, allo statuto e ai regolamenti interni della cooperativa stessa. Ai componenti degli organi sociali è richiesto:

- il rispetto della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice Etico e di Comportamento;
- l'osservanza delle linee di indirizzo che la cooperativa definisce;
- mettere in atto tutti gli strumenti e le azioni atte a evitare comportamenti che possano concorrere a determinare uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231;
- di non porre in atto condotte tali da integrare il reato di associazione a delinquere.

La cooperativa vieta agli amministratori e ai soci lavoratori di:

- simulare o determinare in modo fraudolento maggioranze in assemblea con l'obiettivo di procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio;
- ostacolare o impedire le attività di controllo legalmente attribuite ai soci e agli organi sociali o le attività di revisione e controllo attribuite a soggetti pubblici o privati formalmente incaricati;
- costituire riserve finanziarie occulte o non finalizzate (fondi neri);
- restituire anche mediante condotte dissimulate, i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguire gli eventuali conferimenti richiesti, al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- eseguire operazioni che possano procurare danno ai creditori, ai soci e al patrimonio della cooperativa.

La cooperativa nel favorire un modello organizzativo basato sul confronto e sulla collaborazione, applica il principio della separazione e distinzione dei poteri e delle responsabilità:

- a nessuna funzione o ruolo vengano attribuiti poteri illimitati;
- i poteri, compresi quelli autorizzativi e di firma, e le responsabilità sono definiti e conosciuti, come esplicitato nel Profilo organizzativo del SGQ;
- all'interno di uno stesso macro-processo aziendale, intervengono più soggetti, così da garantire un controllo incrociato.

Ogni azione riguardante il governo e la gestione della Cooperativa è correttamente registrata attraverso un adeguato supporto documentale, in modo che sia possibile in qualsiasi momento:

- mettere in atto controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'azione;
- individuare i diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione dell'operazione.

Le decisioni degli organi di governo devono essere motivate, verbalizzate e pubblicizzate. I verbali del CdA e delle assemblee sono portati a conoscenza dei soci.

4.2. I soci

La cooperativa è sottoposta all'indirizzo e al controllo dei soci che eleggono democraticamente gli organi di governo (secondo quanto stabilito dallo statuto e dal codice civile). I soci, attraverso l'assemblea, partecipano alle scelte strategiche della cooperativa.

La cooperativa promuove una consapevole ed informata partecipazione dei soci alle decisioni societarie, operando per la concreta attuazione del principio democratico.

L'associazione alla cooperativa è volontaria e non costituisce un vincolo per potervi lavorare. Divenire socie e soci è possibile, senza alcuna discriminazione, per tutte le persone in grado di contribuire al raggiungimento dello scopo sociale e che accettino le responsabilità derivanti dall'appartenenza alla Cooperativa. Si diviene soci e socie dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La cooperativa garantisce la possibilità per i dipendenti di eleggere i loro RLS.

4.3. Correttezza nella redazione del bilancio

Gli organi di governo sottopongono all'Assemblea dei Soci il bilancio economico per un esame puntuale dei risultati raggiunti e per l'approvazione dello stesso.

Le scritture contabili, i bilanci e le comunicazioni devono fornire una rappresentazione veritiera e trasparente della situazione patrimoniale e dell'attività economica, finanziaria e gestionale dell'organizzazione. Devono essere redatti in modo accurato, completo e aggiornati puntualmente secondo le norme in materia di contabilità. A tal fine la cooperativa utilizza un gestionale amministrativo e una forma di controllo dei dati effettuata da più soggetti pubblici e privati preposti (Collegio Sindacale, revisione annuale ministeriale, [OdV](#)).

Tutti i lavoratori coinvolti nei processi contabili collaborano con cura nella gestione e nell'elaborazione dei dati per contrastare qualsiasi forma di reato societario.

4.4. Organi di controllo

I componenti degli Organi di controllo di MeA adottano un comportamento ispirato ai principi di onestà, correttezza, indipendenza e continuità assicurando la massima professionalità nella redazione di relazioni, o di altre comunicazioni, attestanti la situazione patrimoniale, economica, finanziaria della cooperativa e fornendo informazioni utili alla piena comprensione dei dati e dei fatti.

In ottemperanza all'adozione del MOG 231, è stato nominato un Organismo di Vigilanza (OdV) quale parte integrante del sistema di controllo interno all'impresa, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il principale compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo Gestionale. L'OdV, dotato di adeguate risorse finanziarie, compie almeno quattro controlli annui e presenta una relazione annua al CdA riguardo la sua attività ed eventuali criticità emerse. L'agire dell'Organismo di Vigilanza è regolato da un apposito regolamento.

5. CONFLITTI DI INTERESSE

5.1 Prevenzione dei conflitti di interesse e dovere di astensione

Nel contesto della loro collaborazione con MeA, amministratori, responsabili, soci, tirocinanti e collaboratori, perseguono gli obiettivi e gli interessi generali dell'organizzazione. Per questo, tutti devono segnalare tempestivamente alla direzione situazioni o attività nelle quali siano titolari di interessi in conflitto, anche potenziale, con quelli della cooperativa. Compresi interessi personali del coniuge o convivente o di parenti. Tutti si impegnano, qualora dovessero trovarsi in situazioni effettive o potenziali di conflitto d'interessi, ad astenersi dall'adottare decisioni in tal senso e ad informare tempestivamente la direzione della cooperativa.

Al fine di non incorrere in situazioni che creino o possano creare conflitto d'interesse, gli amministratori ed i soci (lavoratori, volontari, fruitori, finanziatori e altre organizzazioni soci) devono evitare in particolare di:

- svolgere lavori o attività a titolo personale in orario di lavoro;
- svolgere lavori o attività verso terzi servendosi di prodotti, attrezzature o mezzi della cooperativa;
- svolgere attività che contrastino con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio;
- svolgere attività di lavoro dipendente, professionale, di collaborazione o diversi che si pongano in concorrenza;
- stipulare contratti a titolo personale a condizioni di particolare favore o accettare trattamenti preferenziali da aziende o fornitori con cui la cooperativa intrattiene rapporti lavorativi;
- accettare da soggetti diversi dalla cooperativa retribuzioni od altre utilità per prestazioni alle quali sono tenuti per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.
- favorire partiti, organizzazioni politiche o candidati ad elezioni.

Chi è assunto a tempo pieno e svolge una seconda attività o ha una collaborazione con altre aziende, anche non in contrasto con quelle svolte dalla cooperativa, deve comunque informare e chiedere l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, chiunque abbia notizia di situazioni di conflitto d'interessi è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

5.2. Regali, compensi e altre utilità

A dipendenti, consulenti, collaboratori, volontari, nei rapporti intrattenuti con autorità, pubbliche amministrazioni, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio come nei rapporti con clienti e fornitori, committenti, utenti e destinatari dei servizi non è permesso:

- fare e ricevere regali o altre utilità salvo quelli di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e comunque tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato;
- chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o aver compiuto un atto del proprio ufficio.

6. GESTIONE PRIVACY E DATI

6.1. Tutela della privacy

Nel rispetto della legislazione vigente, MeA è impegnata ad assicurare la tutela della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri lavoratori, degli utenti e, più in generale, di quanti interagiscono con l'ente, con massimo riguardo per i dati sensibili o giudiziari.

L'acquisizione, l'uso, il trattamento e la conservazione di informazioni e dati sensibili avviene nel rispetto delle procedure interne e da quanto previsto dal Documento Riassuntivo Sistema Privacy (DRSP).

Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto di MeA sono tenuti:

- Al rispetto della vigente normativa in materia di tutela della Privacy come previsto dal GDPR 2016/679 e successive modifiche ed integrazioni e al massimo impegno nel rispettare la privacy di tutte le persone che operano e/o sono presenti in cooperativa
- A mantenere la massima riservatezza sulle informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni. Essi sono tenuti a non divulgare notizie sui documenti, sul know-how, sui progetti sociali e formativi, sulle operazioni aziendali anche di partner progettuali e commerciali, sulle informazioni sensibili degli utenti dei servizi.
- A non lasciare in vista o a pubblicare documenti che riportino informazioni personali.

E' fatto espresso divieto di raccontare o pubblicare su facebook o altri social media fatti personali e immagini di chi opera in cooperativa e di chi usufruisce dei servizi. Per quanto riguarda i telefonini e gli altri dispositivi elettronici personali è espressamente vietato a chiunque effettuare e conservare immagini e registrazioni che riguardano gli utenti delle strutture e servizi della cooperativa. Lo stesso divieto vi è anche per immagini e registrazioni che riguardano chi lavora o collabora con la cooperativa.

In occasioni di avvenimenti, feste o attività è possibile effettuare foto, registrazioni audio e riprese video solo ed esclusivamente con apparecchiature di proprietà della cooperativa e in uso solo in quella unità operativa.

Il dovere di riservatezza continua anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, fino a quando l'utilizzo o la divulgazione di informazioni o notizie possa recare pregiudizio agli interessi della cooperativa e a quanti vi operano o sono presenti nelle sue strutture e servizi.

In particolare, costituiscono informazioni riservate o segrete tutte le notizie di qualsiasi natura (tecnica, commerciale, organizzativa, amministrativa, gestionale) apprese nello svolgimento o in occasione di attività lavorative, la cui diffusione ed utilizzazione possa provocare un pericolo od un danno alla cooperativa e/o un indebito guadagno del dipendente o di terzi.

6.2. Utilizzo dei sistemi informatici

MeA può dotare, quando necessario, i propri lavoratori e collaboratori di strumenti informatici, credenziali d'accesso a servizi e reti per lo svolgimento delle proprie mansioni. Ogni lavoratore è responsabile della cura degli strumenti in dotazione e della sicurezza dei sistemi informatici utilizzati ed è soggetto sia alle disposizioni normative in vigore sia alle condizioni dei contratti di licenza. Rientra nell'uso improprio dei beni:

- l'utilizzo degli stessi per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro
- per inviare messaggi offensivi o che possono comunque arrecare danno all'immagine della cooperativa
- il non rispetto delle procedure fornite.

E' vietata la divulgazione delle credenziali personali, così come di tutte le informazioni necessarie per l'accesso agli strumenti forniti dalla cooperativa.

7. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

7.1. Impegni cooperativa e lavoratori

MeA si impegna per la prevenzione in tema di salute e sicurezza sul lavoro analizzando con continuità i rischi presenti nei luoghi di lavoro, valutando i mancati incidenti e infortuni, favorendo le segnalazioni da parte dei lavoratori. La cooperativa promuove condizioni di lavoro tutelanti la salute e la sicurezza dei lavoratori:

- adottando e migliorando il sistema della sicurezza dei lavoratori;
- informando, formando e addestrando i lavoratori;
- sviluppando la responsabilità individuale;
- diffondendo buone pratiche e promuovendo la cultura della prevenzione sulla sicurezza.

La cooperativa chiede a chiunque operi per suo conto di:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, per il corretto svolgimento del proprio incarico ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare sempre e correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze pericolose, i mezzi di trasporto e i dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti per l'attività svolta;
- segnalare l'usura, l'inefficienza o il malfunzionamento dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza e che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

- partecipare agli incontri di formazione e di addestramento;
- sottoporsi ai controlli sanitari disposti dal medico competente;
- non assumere bevande alcoliche o sostanze psicotrope in orario di lavoro;
- rispettare il codice della strada alla guida dei propri mezzi o i mezzi della cooperativa, utilizzati durante l'orario di lavoro in condizioni psico-fisiche adatte alla guida; in qualunque caso il tasso alcolico deve essere pari a zero ed è vietato l'utilizzo dei telefoni cellulari alla guida;

Per prevenire e minimizzare eventi critici e incidenti, per gestire meglio le conseguenze di eventuali incidenti o danni a quanti sono presenti nelle strutture e servizi della cooperativa, è chiesto di segnalare al preposto o ad un responsabile:

- i problemi o le difficoltà lavorative riscontrate;
- le carenze infrastrutturali o delle attrezzature in dotazione;
- i comportamenti pericolosi, i mancati infortuni;
- i danni provocati a sé o agli altri, a mezzi o ad attrezzature;
- eventuali inadempienze da parte di altri soggetti terzi con i quali si condividono spazi e/o attrezzature.

I responsabili sono tenuti a prendere in carico le segnalazioni, i reclami, le non conformità e gli errori che ricevono, a non sottovalutarli e a trattarli con tempestività.

7.2. Formazione

MeA valorizza le competenze e promuove la crescita professionale e sociale dei lavoratori. A quanti operano per conto della cooperativa viene chiesto di:

- partecipare in modo collaborativo ai momenti di formazione, addestramento e aggiornamento;
- condividere competenze e apprendimenti;
- conoscere il funzionamento degli strumenti di lavoro e le modalità per utilizzare correttamente i prodotti da impiegare nelle attività lavorative.

8. RAPPORTI CON L'ESTERNO

8.1. Aspetti generali nei rapporti con l'esterno

Nel rapporti con l'esterno MeA s'impegna e impegna tutti i lavoratori e collaboratori a:

- presentare dichiarazioni veritiere,
- fornire le informazioni dovute,
- assicurare adeguata collaborazione in occasione di ispezioni o verifiche da parte di autorità pubbliche o private,
- non corrompere, promettendo o dando denaro, beni o altri vantaggi per acquisire indebitamente, servizi, commesse, finanziamenti, certificazioni o autorizzazioni o altri vantaggi per la cooperativa.

Coloro che, operando per conto della cooperativa, ricevano pressioni da parte di interlocutori della stessa, richieste esplicite o implicite di denaro, favori di qualunque tipo (compresi omaggi e regali di non modico valore) o altri vantaggi devono informare immediatamente il proprio diretto superiore o l'Organismo di Vigilanza.

8.2. Rapporti con autorità di vigilanza, pubbliche amministrazioni, enti locali

I rapporti attinenti all'attività di MeA intrattenuti con pubblici ufficiali e con incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con i partner privati concessionari di un pubblico servizio, sono intrapresi e gestiti nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati dal Codice Etico e dai protocolli interni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Nel caso in cui nei rapporti con la pubblica amministrazione la cooperativa sia rappresentata da un soggetto “terzo”, sarà richiesto al consulente e al suo personale il rispetto delle stesse regole valide per la cooperativa.

In occasione di verifiche o di ispezioni da parte di autorità pubbliche o private, è richiesto un atteggiamento di collaborazione e contemporaneamente di tutela dell’organizzazione.

La cooperativa s’impegna a comunicare tempestivamente e nel modo più appropriato ogni informazione relativa ad eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio, con tempistiche conformi al contratto e alle convenzioni in essere.

8.3. Rapporti con i fornitori e partner

MeA s’impegna a chiedere il rispetto di quanto previsto dal proprio Codice etico e di comportamento ai soggetti esterni con cui interagisce. Si impegna inoltre a:

- non instaurare rapporti commerciali con persone fisiche o giuridiche coinvolte in fatti o in azioni criminose o di sfruttamento di lavoro irregolare;
- competere con correttezza e lealtà;
- collaborare con partner commerciali e strategici ricercando risultati reciprocamente vantaggiosi;
- identificare fornitori affidabili in grado di assicurare servizi e beni di qualità, formulando con essi accordi contrattuali chiari e assicurando condizioni fra le parti non vessatorie

Le modalità di selezione del fornitore di prodotti/servizi devono essere conformi alle normative vigenti ed alle procedure interne previste dalla cooperativa.

Le relazioni con i fornitori sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte della cooperativa, anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito. La procedura di acquisto è documentata in modo tale da consentire la verificabilità di ogni operazione.

La Cooperativa non effettua nei confronti dei partner e dei fornitori pagamenti illeciti di alcun genere. I pagamenti devono avere un fondamento contrattuale, essere debitamente autorizzati, ed essere effettuati secondo gli accordi. La cooperativa si impegna a tracciare e a rendere verificabili i rapporti commerciali che intrattiene con i fornitori e partner.

La cooperativa s’impegna inoltre a utilizzare simboli, loghi, marchi o segni di riconoscimento propri o di altre organizzazioni, enti e istituzioni solo in presenza di un’autorizzazione che ne consenta l’utilizzo e solo nei limiti e nelle forme specificate dall’autorizzazione stessa.

8.4. Rapporti con i mass media

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione e di informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente autorizzati, in conformità alle procedure adottate dalla cooperativa.

Il personale della cooperativa che riceve qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o di mezzi di comunicazione ed informazione – prima di assumere qualsiasi impegno a rispondere alla richiesta – deve essere autorizzato dalla direzione. In qualsiasi caso la comunicazione verso l’esterno deve seguire i principi guida della verità, correttezza e trasparenza.

9. POSSIBILITA' DI SEGNALAZIONI E LORO TUTELA

Ciascuno è tenuto a segnalare al Presidente, ai coordinatori, al Referente interno 231 o all'Organismo di Vigilanza, in modo circostanziato:

- eventuali situazioni che possono preludere o indicare il mancato rispetto di norme, direttive, accordi o regolamenti;
- incongruenze o criticità che possano dare luogo a comportamenti dannosi per gli utenti, i lavoratori, l'organizzazione e altri portatori di interesse;
- situazioni o attività nelle quali ci potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della Cooperativa.

Per effettuare segnalazioni riservate è possibile rivolgersi direttamente al referente interno 231 o al presidente dell'OdV ai seguenti indirizzi mail:

- sistema.integrato@meavi.org. E-mail a cui risponde il referente interno 231.
- odv@meavi.it. E-mail a cui rispondono i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Le segnalazioni rivolte al referente interno 231 o all'OdV vengono raccolte, affrontate e archiviate. A tutte le segnalazioni viene garantita la massima riservatezza possibile salvo specifici vincoli di legge. Non vengono accolte segnalazioni in forma anonima o che non siano circostanziate.

La cooperativa vieta ritorsioni o discriminazioni nei confronti di chiunque effettua segnalazioni anche se non dipendente della cooperativa stessa. Il sistema disciplinare, parte integrante del Modello 231, prevede specifiche sanzioni sia nei confronti di chi non tutela, punisce o discrimina il segnalante, sia di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate.

10. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

MeA s'impegna a diffondere adeguatamente tra i soci (lavoratori, volontari, fruitori, finanziatori e altre organizzazioni soci) e tutti gli stakeholder il contenuto del Codice Etico ed i principi che lo ispirano. In particolare copia del documento è disponibile presso tutte le sedi MeA anche oltre che sul sito internet www.meavi.it e sul gestionale *e-personam*.

Al momento dell'inizio di ogni rapporto di lavoro o collaborazione a qualsiasi titolo, a tutti è presentata una informativa sul Modello Organizzativo 231. Nella stessa informativa è richiesto al nuovo assunto o collaboratore di sottoscrivere:

- di essere informato dell'adozione da parte di *MeA Società Cooperativa Sociale* del Modello Organizzativo Gestionale ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001;
- di essere a conoscenza della presenza del Codice etico e di comportamento e del Sistema sanzionatorio ad esso collegato e che sono disponibili presso la sede della struttura e il sito della cooperativa all'indirizzo www.meavi.it;
- di impegnarsi ad osservare e far osservare quanto previsto nel Codice etico e di comportamento;
- l'impegno a mettere in atto comportamenti responsabili atti a prevenire la commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/01 e conseguentemente tutelare la Cooperativa rispetto alle sanzioni previste dal decreto stesso.

11. DATI SOCIETA' E UNITA' OPERATIVE



Società Cooperativa Sociale

me: autore del mio progetto di vita

R.E.A. n° 274700 Registro Imprese - Iscrizione Albo Regionale A/VI/0099
Albo Società Cooperative n° A142646
Cod. Fisc. - P. IVA 03370520284

SEDE LEGALE Via Giuseppe Ferrari, 29 – 36100 Vicenza
Sede Amministrativa Via dell'Opificio, 18/20 – 36100 Vicenza

Tel. 0444 545305
Mail: info@meavi.org
PEC meaonlus@legalmail.it
Web: www.meavi.org

AREA DISABILITÀ

RSA "VILLA SANTA RITA"
Via G. Cacciavillani, 13 - 36070 Marana di Crespadoro (VI)
tel. 0444 1770439
e -mail: areariabilitativa@meavi.org

COMUNITA' ALLOGGIO "LA COLLINA"
Via Carcano, 1/B 36045 Alonte (VI)
tel 0444 401595
e -mail: meaalonte@meavi.org

COMUNITA' ALLOGGIO "NICO FRIGO"
Via Brunialti, 37 36010 Cesuna di Roana (VI)
tel 0424 67547
e -mail: meacesuna@meavi.org

COMUNITA' ALLOGGIO "ANCORA INSIEME"
Via Palma, n.1 36024 Loc. San Giovanni in Monte - (VI)
tel. 0444 863583 0444 863564
e -mail: measangiovanni1@meavi.org

COMUNITA' ALLOGGIO "VILLA CHIARA"
Via Adua, 4 36078 Valdagno (VI)
tel 0445 401827
e -mail: meavaldagno@meavi.org

CENTRO DIURNO MEA
Via Giuseppe Ferrari, 29 – 36100 Vicenza
Tel. 0444 545305
e-mail: centrodiurno@meavi.org

GAA MONTEGALLO
Via Monte Gallo, 33/35 - 35143 Padova
gruppo.appartamento@meavi.org

GAA ALMATERRA
Via Villa Contea, 11/A - 35037 Teolo (PD)
gruppo.appartamento@meavi.org

AREA SALUTE MENTALE

CTRP "DINA MURARO"
Via Bresseo, 55/57 - 35030 Cervarese Santa Croce (PD)
Tel. 049 9903797
e-mail ctrp.dinamuraro@meavi.org

CTRP "LE FARFALLE"
Via Torino, 14 - 35030 Selvazzano Dentro (PD)
Tel. 049 720656
e-mail ctrp.lefarfalle@meavi.org

CTRP ITACA
Via Spinelli, 1 - 35030 Rubano (PD)
Tel. 049 8216268
e-mail ctrp.itaca@meavi.org

LABORATORIO DINAMICAMENTE
Via Rovereto, 29/A - 35030 Selvazzano Dentro (PD)
Tel. 049 623682
e-mail dinamicamente@meavi.org

GAA S. PIO X
Via S. Pio X, 43 -35031 Abano Terme (PD)
gruppo.appartamento@meavi.org

GAA VIA TRIESTE
Via Trieste, 4 - 35030 Selvazzano Dentro (PD)
gruppo.appartamento@meavi.org

